SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Monos Atos N3S

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Grasso per lame

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Jokisch GmbH Germany		
Indirizzo:	Industriestraße 5		
Città:	D-33813 Oerlinghausen		
Telefono:	+49(0)5202/9734-0	Telefax:	+49(0)5202/9734-49
E-mail:	info@jokisch-fluids.de		
Persona da contattare:	Regulatory affairs		
E-mail:	MSDS@jokisch-fluids.de		
Internet:	www.jokisch-fluids.de		
Dipartimento responsabile:	Environmental Department		

1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza (24h) 0800 699 792 (en, it)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 3; H229

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 ºC. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. Acqa schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento.Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Evitare la formazione di nebbia d'olio.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
temperatura di stoccaggio: 15 - 35 C°. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

.
Non conservare insieme a: Additivo per alimenti e foraggi
Da conservarsi per un massimo di: 2 anni

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
122-39-4	Difenilammina	-	10		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	180 °C	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	21 mm²/s	ASTM D 1298
Idrosolubilità:	insolubile	
Densità (a 20 °C):	0,9 g/cm³	ASTM D 7042

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Pericolo di scoppio del contenitore. Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente: 0,0%

Ulteriori dati

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Pericolo di scoppio del contenitore.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: prodotti di pirolisi, tossico.

Ulteriori Informazioni

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
non sensibilizzante.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
Etichette:	2.2

Codice di classificazione:	5A
Disposizioni speciali:	190+327+344+625
Quantità limitate (LQ):	LQ2
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	3
Codice restrizione tunnel:	E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

prescrizioni speciali: 190 625
prescrizioni speciali: CV9 CV12 V14 MP 9 PP87 RR 6 L2

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

Etichette: 2.2

Codice di classificazione: 5A

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate (LQ): 1 L

Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2, see SP63

Marine pollutant: •

Quantità limitate (LQ): See SP277

Quantità consentita: E0

EmS: F-D, S-U

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

prescrizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 959

E0

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, non-flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.2

Etichette: 2.2

Disposizioni speciali: A98 A145 A167 A802

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G

Passenger LQ: Y203

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203

Max quantità IATA - Passenger: 75 kg

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203

Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E0

: Y203

: Forbidden

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,6,7,8,9,11,12,13,14.

Abbreviazioni ed acronimi

Aerosol: Aerosol
Acute Tox: Tossicità acuta
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)